

Porretta

Dal 3 dicembre il Festival del Cinema dove esordì «Ultimo tango a Parigi», che sarà in proiezione restaurato. Omaggio a Petri

Era il 15 dicembre 1972, il giorno dopo la prima proiezione parigina, quando *Ultimo Tango a Parigi* approdò in anteprima nazionale alla «Mostra del Cinema Libero di Porretta Terme». Un'occasione unica visto che, dopo la denuncia di immoralità da parte di alcuni spettatori turbati, il film finì al rogo in Italia dopo un travagliato iter giudiziario per l'«esasperato pansessualismo fine a sé stesso». Quarantasei anni dopo, nella stessa data, sarà proprio con la proiezione del film-scandalo riabilitato solo nel 1987 che il «Festival del Cinema di Porretta» ricorderà Bernardo Bertolucci, scomparso quattro giorni fa. L'appendice alla nuova edizione (dal 3 al 9 dicembre al Kursal di Porretta), si terrà al cinema La Pergola di Vidiciatico, nell'Appennino bolognese, dove sarà proiettata la versione restaurata digitale di *Ultimo tango*.

Al ricordo di Bertolucci si sommerà quello di un altro grande regista «militante» come Elio Petri, anche lui legato a Porretta, dove nel 1971 presentò per la prima volta *La classe operaia va in paradiso*. Prima di abbandonare una sala in subbuglio, insieme a Gian Maria Volontè, per partecipare a un incontro con gli operai di una fabbrica meccanica vicina. Il film contestato a Porretta qualche mese dopo

avrebbe vinto la Palma d'oro al Festival di Cannes.

A Petri, oltre a una mostra fotografica in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, verrà anche dedicato un nuovo premio. Una videointervista alla settantasettenne Florinda Bolkan, che con Petri lavorò in *Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto*, introdurrà la proiezione del film Premio Oscar nel 1971.

Il festival quest'anno, sottolinea il direttore Luca Elmi, «vedrà 27 film in 4 sale dell'Appennino, con oltre una ventina di ospiti». Tra i quali il regista romano Daniele Luchetti, che l'8 dicembre alle 15 sarà al Teatro Testoni di Porretta a conclusione di una retrospettiva comprendente i

La data

Il 15 dicembre del 1972 la «prima» assoluta in Italia del film di Bertolucci, che 46 anni esatti dopo verrà riproposto

suoi film sino al più recente *Io sono tempesta*. La mattina dopo, all'Hotel Helvetia, ci sarà poi un incontro con l'attrice Isabella Ragonese, interprete de *La nostra vita*. Il Fcp lavora molto con le scuole di un territorio che, in controtendenza con quello che accade in pianura, vede ripartire le sale. Con la riapertura del cinema

di Vidiciatico e la prossima estate di quello di Castiglione dei Pepoli, sulla base di una programmazione continuativa e non solo estiva.

Un festival che si presenta sempre più «diffuso», anche grazie a collaborazioni in aumento. Come quella con il «Porretta Soul Festival» che porterà, venerdì al Cinema Nuovo di Vergato, l'anteprima del film documentario *A Soul Journey* di Marco Della Fonte. Nella sezione «Fuori dal giro» si potranno, infine, recuperare film italiani recenti, tutti accompagnati dai registi.

Piero Di Domenico

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La locandina del film. Bertolucci con la Schneider. Elio Petri



Cultura Spettacoli

Porretta

QUI TEST GRATUITO DELL'UDITO

CENTRO AGIUSTICO ITALIANO

www.centroagiusticoitaliano.it